



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA**

Giunta Camerale

Verbale n. 5 del 25 maggio 2017

**DELIBERAZIONE N. 34 : APPROVAZIONE VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE DEL 13 APRILE 2017**

LA GIUNTA CAMERALE

vista la sintesi delle deliberazioni adottate nella riunione della Giunta camerale del 13 aprile 2017, trasmessa con e-mail a ciascun consigliere in data 12 maggio 2017;

considerato che il verbale della riunione è stato messo a disposizione per la presa visione da parte dei membri di Giunta;

atteso che con nota mail del 24.5 la dr.ssa Prandini comunica di non poter esprimere parere favorevole all'approvazione del verbale della delibera n. 28 del 13.4.2017 per le seguenti ragioni:

- 1 - l'intervento non è stato verbalizzato;
- 2 - in data 13/4/2017 non sono stati approvati i budget per settore, per quanto concerne il bando di accesso al credito;
- 3 - come si evince dalla mail inviata al Segretario Generale il testo del Bando riguardante l'agricoltura presentava lacune e omissioni che su richiesta del Presidente, condivisa dalla Giunta, sono state acquisite in forma cartacea seduta stante e trasmesse per ulteriore conferma dalla Sottoscritta il giorno dopo in sintesi ai fini del verbale al Segretario Generale.

udita la relazione del Presidente sui rilevi formulati, come segue:

1) verbalizzazione intervento:

Se la dr.ssa Prandini ritiene di integrare il testo, l'approvazione del verbale è il momento più idoneo per operare integrazioni dichiarative, con la precisazione che le modifiche vanno approvate dalla Giunta.

2) approvazione budget di settore:

E' già stato precisato con mail del 16.5.2017, in risposta alla nota del 12.5.2017, inviata dalla stessa dr.ssa Prandini alla segreteria, a tutti i consiglieri camerale ed ai Revisori dei Conti, che la Giunta nella seduta del 13.4.2017 ha

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr Giuseppe Ambrosi)



Esaminato ed approvato le diverse schede dei bandi, recanti sia i criteri tecnici che la ripartizione delle risorse, stanziata nel Bilancio 2017, concordando poi di procedere, nella prossima Giunta camerale di maggio - ossia quella odierna - e dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio 2016, ad integrare gli stanziamenti iniziali di ciascun bando mediante l'applicazione di parte dell'avanzo 2016 accertato.

3) lacune/omissioni del testo:

- è stata recepita la richiesta di togliere il passaggio riferito al 2005, come emerge dal verbale che si approva.
- sul tema della dimostrazione della regolarità contributiva, in data 16.5.2017 si è tenuto un incontro con il dr Friscione di Creditagri Italia, la dr.ssa Vairano ed il dr Ziletti. Durante l'incontro è stata approfondita la tematica del DURC, per la quale le rappresentanze del settore agricolo hanno manifestato una particolare sensibilità, legata ad un precedente bando per l'accesso al credito promosso dalla Provincia e ad alcune rigidità dell'ufficio istruttore della Provincia in merito al possesso del DURC da parte delle imprese.

Posto che la regolarità contributiva (e del versamento del diritto annuale) delle imprese che chiedono i contributi camerali è un punto fermo, individuato dalla Giunta camerale da anni tra i criteri generali dei bandi, è stato chiarito ed assicurato che il controllo della regolarità contributiva avviene attraverso il DURC, che è uno strumento di verifica. La mancanza del DURC non è di per sé sola ostacolo all'accesso al contributo; come si è già verificato per bandi degli anni scorsi, l'ufficio camerale approfondisce il motivo dell'assenza del DURC in contraddittorio con l'impresa, e poi, se dal punto di vista normativo essa non è tenuta all'iscrizione all'INPS, la ammette al contributo.

Nella stesura dei Regolamenti per i contributi - ossia la determinazione dirigenziale attuativa dei criteri generali - verrà precisato tale aspetto, chiarendo che la Camera effettua il controllo di regolarità contributiva dell'impresa, attraverso il DURC o altre modalità previste dalla legge.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr Giuseppe Ambrosi)



- ┌ - Sul tema della normativa europea applicabile, nelle comunicazioni della Giunta odierna è illustrato il vigente regime di aiuto nel settore agricolo. In particolare, a favore dei Confidi del settore agricoltura, fino all'anno 2016 i contributi per l'incremento dei fondi rischi sono stati erogati nel rispetto dei criteri mutuati dal Regime 241/2001 (ancorché cessato nel 2010), su indicazione del consulente di Unioncamere Lombardia in tema di aiuti di Stato, poiché nei Regolamenti Unioncamere posteriori al Regime 241/2001 tali contributi non erano stati previsti. Quindi il contributo camerale non poteva superare il 50% delle quote apportate dai soci privati al fondo rischi. Alla luce della recente riforma camerale (art. 2, comma 2, lettera g), della L. 580/1993, modificato dal D. Lgs. n. 219/2016), che prevede il cofinanziamento delle Camere - nella misura non superiore al 50% rispetto all'apporto di altri soggetti - per le attività *non core*, con PEC prot. n. 13424 del 5.5.2017, è stata inviata ad Unioncamere Lombardia una nuova richiesta di parere, allo scopo di applicare tale nuova regola anche ai Confidi agricoli. In data 12 maggio 2017 è pervenuto il parere dell'Avv. Franco Pozzoli di Unioncamere Lombardia, che ha confermato anche per i Confidi operanti nel settore agricolo il limite del cofinanziamento camerale non superiore al 50% in regime di convenzione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, sopra citato.

Il Presidente propone quindi l'integrazione del verbale con la nota trasmessa con mail dalla dr.ssa Prandini del 14.4.2017.

Interviene la dr.ssa Prandini, che ribadisce la non corrispondenza di quanto dichiarato nella seduta del 13.4.2017 con il testo riportato nel verbale, confermando il proprio voto contrario relativamente alla approvazione del verbale della deliberazione n. 28.

LA GIUNTA CAMERALE

con voti favorevoli sei e contrari uno (Prandini)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr Giuseppe Ambrosi)



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA**

Giunta Camerale

Verbale n. 5 del 25 maggio 2017

d e l i b e r a

di approvare il verbale della riunione della Giunta Camerale del 13.4.2017, integrando il testo della deliberazione n. 28 con la note inviata dalla dr.ssa Prandini con mail del 24.5.2017 (all. 1 e 2).

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(dr Giuseppe Ambrosi)

**Oggetto:** GIUNTA Verbale del 13/4/2017

**Mittente:** Giovanna Prandini <presidente@probrixia.camcom.it>

**Data:** 24/05/2017 14:36

**A:** Giuseppe Ambrosi <Giuseppe@ambrosi.it>, Massetti Eugenio <eugenio@lacompaniamassetti.it>

**CC:** Massimo Ziletti <ziletti@bs.camcom.it>

Egredi Signori Presidente e VicePresidente,

La presente per comunicare non potrò esprimere parere favorevole in sede di approvazione del Verbale della Giunta indicata in oggetto per le seguenti ragioni con particolare riferimento alla DELIBERAZIONE N.28:

1- il mio intervento non e' stato verbalizzato,

2- in data 13/4/2017 non sono stati approvati i budget per settore, per quanto concerne il bando di accesso al credito,

3- come si evince dalla mail di seguito inviata al Segretario Generale il testo del Bando riguardante l' agricoltura presentava lacune e omissioni che su richiesta del Presidente, condivisa dalla Giunta , sono state acquisite in forma cartacea seduta stante e trasmesse per ulteriore conferma dalla Sottoscritta il giorno dopo in sintesi ai fini del verbale al Segretario Generale.

Mi spiace il verbale sia gia' stato firmato e trasmesso in sintesi al Consiglio Camerale , tuttavia lungi da me pensare - data l'importanza del tema - che nel merito i contenuti sarebbero stati cosi' significativamente modificati.

Giovanna Prandini

Inizio messaggio inoltrato:

**Da:** Giovanna Prandini <presidente@probrixia.camcom.it>

**Oggetto:** GIUNTA IERI

**Data:** 14 aprile 2017 11:50:20 CEST

**A:** Massimo Ziletti <ziletti@bs.camcom.it>

Buongiorno,

con riferimento alla Giunta di ieri chiedo vengano verbalizzate le richieste di modifica dei documenti trasmessi in sede di convocazione come da documentazione cartacea consegnata durante la seduta e di seguito riepilogate unitamente alla mia richiesta di aumentare il budget in quanto non congruo.

Nel bando 2005 l'indicazione del solo regime comunitario de minimis Reg UE n° 1407 /2013 ha escluso tutte le imprese agricole eccetto gli agriturismi.

Chiedo inoltre sia formalizzata la mia richiesta di nomina del Revisore per l' Istituto Zooprofilattico , con delega al Presidente Ambrosi di esprimerla dopo il passaggio politico con i Presidenti .

Cordialmente,

Giovanna Prandini

MODIFICHE RICHIESTE SUI TESTI DEL BANDO ACCESSO AL CREDITO - N.3 ODG

a) Pag 6

da Togliere :

"Il Presidente segnala che il settore agricoltura non è compreso tra quelli agevolati, poiché l'ultimo bando, risalente al 2005, dotato di uno stanziamento di € 20.000, aveva avuto una sola istanza per € 900, e pertanto non è stato più riproposto né negli anni successivi è pervenuta alcuna richiesta di riattivazione dell'iniziativa da parte delle Associazioni di categoria."

Non è vero perché negli anni ed in più occasioni è stato chiesto.

b) Pag 7

inserire "o dichiarazione di regolarità INPS equivalente per le aziende che non hanno dipendenti", in

quanto il DURC

Non viene rilasciato alle aziende che non hanno dipendenti;

**c) Pag 11**

sostituire l'art 1 : del regime comunitario "de minimis" Reg. UE n° 1407 del 18 dicembre 2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", in vigore dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 (G.U.C.E. n. L 352 del 24.12.2013), che esclude investimenti nei settori della produzione primaria dei prodotti agricoli (coltivazione del fondo e allevamento del bestiame), della pesca e dell'acquacoltura.

Con del regime comunitario "de minimis" Reg. UE n° 1407 e 1408/2013 togliendo tutto il resto:

**d) Pag 12**

inserire "o dichiarazione di regolarità INPS equivalente per le aziende che non hanno dipendenti", in quanto il DURC

Non viene rilasciato alle aziende che non hanno dipendenti;

**e) Pag 14**

Inserire o "dichiarazione analoga"

**f) Pag 15**

sostituire in tabella "il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18.12.2013 (Regime De Minimis), vigente fino al 3.12.2020"

Con "rispettino i regolamenti (UE) dei regime comunitario "de minimis n° 1407/2013 e 1408/2013"

**g) Pag 26**

togliere "con esclusione degli investimenti nei settori della produzione primaria dei prodotti agricoli (coltivazione del fondo e allevamento del bestiame), della pesca e dell'acquacoltura"

**h) Pag 27**

inserire a fianco della parola "sede" oppure unita' locale

inserire "15.000,00 € per le aziende agricole operanti nel settore primario"

---

Allegati:

Bando CCIAA con correzioni 13\_04\_2017.pdf

1,0 MB

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE  
(Dr Giuseppe Ambrosi)



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Brescia	Proposta dell'ordine del giorno n.	<b>3</b>
---	---------------------------------------	----------

DELIBERAZIONE N. : BANDI DI CONCORSO ANNO 2017 - APPROVAZIONE CRITERI

Seduta della Giunta camerale del 13/04/2017 deliberazione n. \_\_\_\_\_ allegati n. 1

Il Funzionario estensore:	Marisa Mauri – 8.3.2017 modificata il 6.4.2017
Il Responsabile d'Ufficio:	Marisa Mauri – 8.3.2017 modificata il 6.4.2017
Il Responsabile di Servizio:	
Il Responsabile del Servizio Risorse Finanziare:	Maria Emma Sacco 13/3/2017 Anna Zucchini 7.4.2017
Il Dirigente:	Antonella Vairano 15.3.2017 vista nuovamente il 5.4.2017
Il Segretario Generale:	Massimo Ziletti 6.4.2017

**ANNOTAZIONI CONTABILI:**

Il Provvedimento contiene dati personali e/o sensibili assoggettati alla normativa privacy. Pertanto

**SONO DA OMETTERE DALLA SEZ. "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO CAMERALE**

- l'intero provvedimento  
 l'allegato/i \_\_\_\_\_

inoltre

il provvedimento è da segnalare come "EROGAZIONE" - art. 26 D.lgs. 33/2013

Firma del Dirigente

Antonella Vairano 5.4.2017

Decisione adottata :

si approva

1

non si approva

Verbale n. del

**DELIBERAZIONE N. : BANDI DI CONCORSO ANNO 2017 -  
APPROVAZIONE CRITERI**

Il Presidente richiama la deliberazione n. 17/C del 15 dicembre 2016, con cui il Consiglio camerale ha approvato il prospetto analitico delle spese promozionali per l'anno 2017.

Segnala l'opportunità di definire i criteri per gli interventi di promozione economica, da avviarsi - mediante bandi di concorso - con riferimento agli investimenti sostenuti dalle imprese, a partire dal 1° gennaio 2017 e fino al 31.12.2017.

Richiama la deliberazione n. 144 del 26 ottobre 2012, con cui la Giunta camerale ha approvato la modalità di gestione dei bandi di concorso, utilizzata a partire dall'anno 2012, mediante il sistema ora denominato AGEF (realizzato da Infocamere ScpA), stabilendo:

- l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
- che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.

Tale gestione ha dato esito positivo e, di conseguenza, se ne ritiene opportuna la conferma anche per i bandi camerali 2017.

Il Presidente rammenta che, nel Bilancio Preventivo 2017, sono allocate le seguenti iniziative, da attivare mediante bando di concorso:

- al conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", progetto 2 "Contributi alle imprese di tutti i settori per la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce, i temi ambientali e di green economy e la sicurezza", dotato di un fondo di € 200.000, di cui disponibili € 138.941,20, poiché la somma di € 61.058,80 è stata destinata al bando

2

Verbale n. del

"IMPRESA SICURA" (AGRF 16IS) inserito nell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema Lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, per il periodo 2016-2018, a cui questa Camera di Commercio ha aderito con la deliberazione della Giunta n. 48 del 26.5.2016;

- al conto 330002, linea 2 "Azioni ed interventi per l'internazionalizzazione", progetto 2 "Contributi a piccole e medie imprese agricole, industriali, artigiane, commerciali, dei servizi, ai loro Consorzi e Cooperative, ai Consorzi export, cooperative e a gruppi di imprese (ATS) per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia", dotato di un fondo di € 200.000;
- al conto 330003, linea 3 "Azioni ed interventi per la formazione", progetto 1 "Contributi per la formazione delle imprese", dotato di un fondo di € 400.000;
- al conto 330005, linea 5 "Iniziative per il sostegno al credito", progetto 1 "Contributi alle imprese di tutti i settori per sostenere l'accesso al credito", dotato di un fondo di € 500.000.

Il Presidente informa che i due bandi di concorso riguardanti il sostegno finanziario alla diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce (i temi ambientali e di green economy e la sicurezza) ed alla partecipazione a manifestazioni fieristiche sono stati proposti nell'ambito del sopra citato Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema Lombardo, previa verifica dell'integrazione con gli assi di intervento e le relative politiche per lo sviluppo delle imprese. Dell'esito dei contatti si dà conto con apposita comunicazione nella seduta odierna. Invece, le iniziative riguardanti i bandi a sostegno della formazione professionale e dell'accesso al credito non sono soggette all'interesse della DG Sviluppo Economico.

Il Segretario Generale segnala che l'iniziativa dedicata all'accesso al credito per il 2017 è dotata di un fondo unico (€ 500.000), da destinare a tutti i settori economici, mentre,

3

Verbale n. del

fino all'anno 2014 (nel 2015 l'iniziativa per l'accesso al credito non era prevista a bilancio), ogni settore economico è stato destinatario di un proprio bando, finanziato in misura distinta e con finalità differenti (artigianato e commercio avevano due linee, ovvero investimenti e liquidità; industria aveva solo la linea degli investimenti). Illustra la situazione degli anni 2012, 2013 e 2014 riepilogata nelle seguenti tabelle:

Tabella 1) - riepilogo del totale delle risorse destinate ai bandi per l'accesso al credito - anni 2012-2013-2014:

ANNO	BANDI ACCESSO AL CREDITO - FONDI COMPLESSIVI DESTINATI A TUTTI I SETTORI ECONOMICI €	COMMERCIO TURISMO SERVIZI risorse ripartite in misura proporzionale %	ARTIGIANATO risorse ripartite in misura proporzionale %	INDUSTRIA risorse ripartite in misura proporzionale %
2012	€ 2.842.828	42%	54%	4%
2013	€ 2.480.354	42%	53%	5%
2014	€ 2.381.422	46%	51%	3%

Tabella 2) - dati dei bandi distinti per settore economico:

Anno	BANDO ACCESSO AL CREDITO PER INVESTIMENTI E LIQUIDITA' COMMERCIO		
	N. DOMANDE LIQUIDATE	CONTRIBUTI EROGATI €	CONTRIBUTO MEDIO €
2012	419	1.205.850	2.878
2013	363	1.048.182	2.886
2014 <i>(dati non definitivi perché è ancora in corso per alcune imprese il contraddittorio per l'accertamento dei requisiti)</i>	322	1.084.084	3367
<b>TOTALE</b>	<b>1.104</b>	<b>3.338.116</b>	<b>3.024</b>
Anno	BANDO ACCESSO AL CREDITO PER INVESTIMENTI E LIQUIDITA' ARTIGIANATO		
2012	583	1.540.536	2.642
2013	574	1.320.172	2.300
2014	507	1.237.971	2.442

4

Verbale n. del

<i>(dati non definitivi perché è ancora in corso per alcune imprese il contraddittorio per l'accertamento dei requisiti)</i>			
<b>TOTALE</b>	<b>1.664</b>	<b>4.098.679</b>	<b>2.463</b>
<b>Anno</b>	<b>BANDO ACCESSO AL CREDITO <u>SOLO PER INVESTIMENTI</u> INDUSTRIA</b>		
2012	19	96.442	5.076
2013	22	112.000	5.091
2014	13	72.000	5.538
<b>TOTALE</b>	<b>54</b>	<b>280.442</b>	<b>5.193</b>

Nell'anno 2016 il fondo unico di € 2.000.000, all'interno dell'apposito Regolamento, è stato così destinato:

- alla Misura A - a sostegno del commercio, turismo e servizi: € 860.000;
  - alla Misura B - a sostegno dell'artigianato: € 1.060.000;
  - alla Misura C - a sostegno dell'industria: € 80.000
- rispettando le proporzioni più sopra indicate, ed ha avuto il seguente esito:

BANDO	FONDO STANZIATO (al netto del 3% destinato al rating di legalità ove previsto)	N. DOMANDE PERVENUTE	CONTRIBUTI RICHIESTI	FONDO	TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Contributi per l'accesso al credito (1604) - misura A settori commercio, turismo e servizi	€ 834.200,00	302	€ 761.058,25	residuo € 73.141,75	17 gennaio 2017 - 24 gennaio 2017
Contributi per l'accesso al credito (1604) - misura B settore artigianato	€ 1.028.200,00	395	€ 877.322,86	residuo € 150.877,14	25 gennaio - 1 febbraio 2017
Contributi per l'accesso al credito (1604) - misura C settore industria	€ 77.600,00	36 (di cui n. 15 al momento non finanziabili per esaurimento fondo ma, se istruite con esito positivo, saranno finanziabili in virtù della compensazione prevista dal Regolamento)	€ 147.440,00	insufficiente -€ 69.840,00	2 febbraio 2017 - 9 febbraio 2017 (chiuso in anticipo il 2 febbraio 2017 per esaurimento fondo)

5

TOGLIERE PERCHÉ  
NON È VERO !!!

Verbale n. del

Il Presidente segnala che il settore agricoltura non è compreso tra quelli agevolati, poiché l'ultimo bando, risalente al 2005, dotato di uno stanziamento di € 20.000, aveva avuto una sola istanza per € 900, e pertanto non è stato più riproposto né negli anni successivi è pervenuta alcuna richiesta di riattivazione dell'iniziativa da parte delle Associazioni di categoria.

Pertanto, in riferimento all'iniziativa per l'accesso al credito per il 2017, propone di destinare il fondo di € 500.000 ai seguenti settori economici - rispettando in linea di massima le proporzioni di cui sopra - tramite l'attuazione di quattro bandi di concorso, nei quali vi sia la previsione (come per il bando 2016) di effettuare una compensazione dei relativi fondi in caso di sovrautilizzo di alcuni di essi e di sottoutilizzo degli altri:

- € 210.000 a sostegno del commercio, turismo e servizi;
- € 260.000 a sostegno dell'artigianato;
- € 20.000 a sostegno dell'industria;
- € 10.000 a sostegno dell'agricoltura,

con riserva di incrementare lo stanziamento in occasione della prossima variazione di bilancio.

Il Segretario Generale ricorda che le pubbliche amministrazioni, in sede di concessione di finanziamenti e a decorrere dall'8.8.2014 (D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, entrato in vigore in data 8.4.2014) devono tenere conto del rating di legalità delle imprese ed i provvedimenti di concessione devono prevedere almeno uno dei seguenti sistemi di premialità delle imprese in possesso del rating di legalità:

- a) preferenza in graduatoria;
- b) attribuzione di punteggio aggiuntivo;
- c) riserva di quota delle risorse finanziarie allocate.

Informa che, anche per i bandi 2017, sarà applicato il rating di legalità, sintetizzato nella seguente tabella:

6

rating di legalità	Bandi 2017	riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata per ciascun bando - nella misura del 3% - da destinare alle imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite (ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500)
--------------------	------------	--

Il Presidente richiama, inoltre, la deliberazione n. 63/2015, con cui la Giunta camerale ha deciso di consentire alle imprese la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi. Pertanto, qualora emergano irregolarità nel pagamento del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi, in linea con la deliberazione n. 63/15.6.2015, è consentita alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale a condizione che:

- riguardi i 10 anni precedenti (secondo il termine generale di prescrizione);
  - comprenda il pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi e sia dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento,
- e, se non effettuata - come richiesto dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale - dovrà essere motivo di esclusione dal beneficio del contributo camerale.

Il Segretario Generale ricorda che, con l'obbligo della autocertificazione nei rapporti tra PA e privati, previsto dall'art.15 ed a seguito della nota congiunta INPS - INAIL del 16.1.2012 n. 37, si è stabilita la non autocertificabilità della regolarità contributiva da parte delle imprese, con la conseguenza che si è reso sistematico il controllo di tutte le istanze di contributo presentate dalle imprese, pervenendo, tra l'altro, allo scopo sociale di recupero contributivo alle casse previdenziali. In tale ambito, la deliberazione della Giunta Camerale n. 16/2016 ha confermato il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva (DURC\*) per le imprese che intendono accedere ai contributi camerale, garantendo la massima trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche. Il DURC ha un periodo di validità di 120 giorni, ma in caso di

7

O DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ INPS  
EQUIVALENTE PER CHI NON ANNOVERA  
DIPENDENTI

Verbale n. del

emissione precedente di un DURC, anche su richiesta di altri soggetti, il documento rilasciato a questa Camera, relativamente all'istruttoria delle domande di contributo, ha la medesima scadenza di quello già emesso, e, pertanto la scadenza potrebbe essere anche molto inferiore a 120 giorni, con la necessità per il competente Ufficio camerale di dover effettuare un'ulteriore richiesta. Nei casi in cui siano riscontrate carenze contributive, entro 72 ore verranno comunicate al soggetto interessato, il quale avrà 15 giorni per sanare l'irregolarità e ottenere, successivamente, il DURC. Le disposizioni sopra descritte accelerano i tempi delle procedure istruttorie delle domande di contributi.

Richiama l'art. 2 della L. n. 580/1993, modificato dal D. Lgs. n. 219/2016, entrato in vigore il 10.12.2016, che ha previsto che le attività di promozione economica e di sostegno alle imprese di cui alla lettera g) - come, ad es., i progetti nell'ambito della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al *placement* e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie - siano realizzati solo in convenzione con le regioni, altri soggetti pubblici e/o privati ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per le Camere non superiori al 50%, ferme restando le attività già in corso o da completare.

Il Segretario Generale ricorda che questa Camera di Commercio, da molti anni, nella definizione dei criteri per la concessione di contributi alle imprese tramite bandi di concorso, ha adottato il principio del finanziamento camerale nella misura massima del 50% del costo delle iniziative finanziate, di fatto precorrendo l'applicazione del criterio che viene ora formulato a livello normativo per le iniziative camerale di sostegno alle imprese.

Evidenzia comunque, al fine di adeguare gli interventi camerale alle novità legislative intervenute, la necessità di prevedere che la concessione dei contributi camerale alle imprese bresciane tramite bandi di concorso avvenga mediante apposite convenzioni, il cui contenuto sarà inserito nel modulo di domanda, con mandato alla Dr.ssa Antonella Vairano, Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, di

8

Verbale n. del

sottoscrivere le singole convenzioni con le imprese beneficiarie, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi.

Il Segretario Generale evidenzia che il contributo camerale proposto per tutti i bandi in argomento è pari al 50% delle spese sostenute e rendicontate dalle imprese - corrispondente al limite massimo consentito dal citato D. Lgs. 219/2016 - cui si aggiunge, a favore delle imprese in possesso del rating di legalità, la premialità aggiuntiva sopra illustrata e prevista dal citato D. Lgs. 123/1998, sia perché previsto normativamente, sia perché risiede nel concetto stesso di premialità il riconoscimento di un emolumento ulteriore rispetto ai contributi che le imprese ricevono ai sensi del bando.

In proposito, richiama la deliberazione n. 3, del 30 gennaio 2017, con cui la Giunta camerale ha deciso di sottoporre le modifiche del Regolamento per la concessione di contributi e patrocini ad enti, organismi o associazioni n. 10/2010 all'approvazione del Consiglio camerale, nella prima seduta utile - quale organo competente in merito all'approvazione dei regolamenti camerale, come sancito con il D. Lgs. 219/2016 - e ricorda che il Consiglio camerale, con il provvedimento n. 2/C del 23.3.2017, ha approvato il nuovo "Regolamento per il cofinanziamento di attività promozionali a enti, organismi e associazioni e per la concessione di patrocini".

Il nuovo Regolamento, al Titolo II CONTRIBUTI DIRETTI ALLE IMPRESE, art. 5, prevede che i criteri generali e le modalità per la concessione di contributi camerale, anche su convenzione, sono stabiliti dalla Giunta camerale e che con appositi regolamenti approvati dal competente dirigente camerale vengono banditi i concorsi riferiti alle specifiche iniziative da cofinanziare.

Infine, il Presidente ritiene opportuno proporre la conferma del limite massimo di contributi concessi alle imprese bresciane sui bandi camerale per il 2017, pari ad € 15.000 lordi, come già deliberato con provvedimento di Giunta

9

Verbale n. del

n. 66/2016, con cui sono stati approvati i criteri per la predisposizione del bando Pro Brixia 2017.

Tutto ciò premesso, il Segretario Generale procede illustrando le schede dei sei bandi 2017, predisposte dall'ufficio Promozione Imprese e Territorio, e conferma l'apertura dei termini, articolata su più giorni lavorativi (uno per bando), già sperimentata per i bandi 2013, 2014, 2015 e 2016, per rendere sempre più agevole l'accesso delle imprese richiedenti ai contributi camerati.

Ricorda, infine, che, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti, con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000, e che l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio di questa Camera è competente in materia, e che la Sig.ra Marisa Mauri è responsabile del relativo procedimento amministrativo.

#### LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale e visti i provvedimenti richiamati;

ritenuto necessario stabilire i criteri per l'attuazione dei bandi di concorso 2017 - descritti nelle premesse e previsti nel prospetto analitico delle spese promozionali per l'anno 2017 - illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento, da realizzare mediante bandi di concorso, che verranno formalmente adottati con determinazione del dirigente competente, allo scopo di offrire un sostegno economico alle imprese bresciane;

considerato che i contributi - previsti dalle iniziative attivate mediante bandi di concorso - saranno erogati nel rispetto:

10

1. del regime comunitario "de minimis" Reg. UE n° 1407/2013 ~~E~~  
1408/2013  
del 18 dicembre 2013  
degli articoli 107 e 108 del  
trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti  
"de minimis", in vigore dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre  
2020 (G.U.C.E. n. L 352 del 24.12.2013), che esclude  
investimenti nei settori della produzione primaria dei  
prodotti agricoli (coltivazione del fondo e allevamento  
del bestiame), della pesca e dell'acquacoltura;
2. se del caso, del Regolamento n. 360/2012 della Commissione  
Europea, adottato il 25 aprile 2012 - cd. Regolamento de  
minimis SIEG - relativo all'esenzione dall'applicazione  
delle norme europee in materia di aiuti di Stato per  
interventi di ausilio finanziario, fino alla soglia di 500  
mila euro nell'arco di un triennio, riconosciuti ad una  
impresa a titolo di compensazione per la fornitura di  
servizi di interesse economico generale (SIEG);
3. della definizione di PMI e microimpresa, prescritta  
nell'Allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della  
Commissione del 17 giugno 2014 ovvero nel rispetto delle  
disposizioni vigenti alla data di concessione dei  
contributi ammessi;
4. per il bando formazione, del Regolamento (CE) n. 651/2014  
della Commissione del 17 giugno 2014;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di  
legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare i criteri dei sei bandi di concorso, descritti  
nelle premesse e nelle schede di cui all'allegato, facente  
parte integrante del presente provvedimento, con le  
modalità di attuazione ivi indicate;
- b) di confermare la gestione dei bandi di concorso camerali  
2017, che prevede:
- l'invio delle istanze esclusivamente on line;
  - l'orario di apertura giornaliera dello sportello on  
line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle  
16 con orario continuato;

11

- che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire on line fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando chiuderà;
  - la compilazione degli elenchi delle graduatorie, che comprenderanno:
    1. le domande presentate on line, ammissibili e finanziabili;
    2. le domande presentate on line, ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse,con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico - sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2. In caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), dovranno ripartirsi le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati;
- c) di destinare una quota delle risorse finanziarie stanziata per i sei bandi 2017 di cui alle schede nell'allegato, nella misura del 3% per le imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500;
- d) di confermare il massimale annuale dei contributi richiesti e concedibili ad ogni impresa bresciana, correlati a tutti i bandi di concorso, attivati per l'anno 2017, in misura pari ad € 15.000;
- e) di consentire alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributo, per le motivazioni ed alle condizioni esposte nelle premesse;
- f) di confermare il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva per le imprese (DURC regolare), che intendono

12

o DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ  
INPS EQUIVALENTE PER CHI NON  
ANNOVERA DIPENDENTE

Verbale n. del

accedere ai contributi camerali, a pena di esclusione dai contributi stessi;

- g) di dare atto che le imprese beneficiarie dei contributi camerali dovranno rispettare le specifiche disposizioni comunitarie di riferimento, vigenti nelle materie di competenza, nonché la definizione di PMI e microimpresa, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ovvero l'osservanza delle disposizioni vigenti al momento della concessione/liquidazione dei contributi;
- h) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato di predisporre i sei bandi di concorso in argomento e di adottare ogni altra conseguente necessaria decisione, anche legata ad eventuali modifiche dei criteri dei bandi che potrebbero essere cofinanziati da Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema Lombardo, ed inclusa la sottoscrizione delle singole convenzioni con le imprese beneficiarie, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi.

13

**BANDI 2017 - CRITERI GENERALI**

		anno 2016
Modalità di presentazione domanda	<p>Le domande di contributi possono essere presentate solo on line, esclusivamente negli orari dalle ore 9 e fino alle ore 16 dei giorni di apertura del bando.</p> <p>Le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, fino alle ore 16 del medesimo giorno prescritto, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.</p> <p>L'invio telematico delle domande di contributo deve avvenire esclusivamente, tramite accesso all'apposito sito web <a href="http://www.registroimprese.it">www.registroimprese.it</a>, seguendo il percorso informatico indicato, obbligatorio, da "contributi alle imprese", fino a "spedizione della pratica". E' esclusa la presentazione delle istanze di contributi previsti dal bando mediante utilizzo di qualsiasi diversa modalità informatica/telematica, oppure cartacea. Le eventuali istanze trasmesse/presentate mediante altre modalità non saranno ammesse alla concessione dei contributi camerale richiesti.</p> <p>Nei giorni successivi alla chiusura del bando, con provvedimento dirigenziale, sarà definito un elenco di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. domande presentate on line, ammesse e finanziabili;</li> <li>2. domande presentate on line, ammesse, ma non finanziabili per mancanza di risorse;</li> </ol> <p>con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico - sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2 e, in caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), di ripartire le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati.</p> <p>Le istanze saranno esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni concorsuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto dei termini e delle modalità d'invio della domanda;</li> <li>• completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;</li> <li>• sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.</li> </ul>	idem
Beneficiari	<p>Le imprese bresciane, operanti in tutti i settori economici, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rientrino nei criteri comunitari di definizione di micro e PMI, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;</li> <li>• abbiano sede legale e/o unità operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività ed al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano;</li> <li>• siano in possesso di qualifica artigiana, ove previsto;</li> <li>• siano in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (DURC regolare);</li> <li>• siano in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione:</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) riguardi i 10 anni precedenti;</li> </ol>	<p>idem</p> <p>DOCUMENTO ANALOGO PIÙ SOSTO DALL'INPS</p>

14

	<p>2) sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento;  <b>In caso di mancata regolarizzazione - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale - l'impresa sarà esclusa dal contributo;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso;</li> <li>• non siano soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento;</li> <li>• rispettino il Regolamento (UE) n. 1407/2013 <sup>DE MINIMIS</sup> E IIII  1408/2013 <del>XXXXXX</del> → TOCHERE</li> <li>• rispettino i criteri sopraelencati sia al momento della presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito per ciascun bando, comunque fino al 31.12.2017.</li> </ul>	
Massimale annuo	Il massimale annuale dei contributi camerali concedibili ad ogni impresa bresciana, previsti dai bandi di concorso attivati per il 2017, è pari ad € 15.000.	idem
Rating di legalità	E' prevista la riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata, nella misura del 3% da destinare alle imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il n. di stelle attribuite, ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500.	idem
Massimale del cofinanziamento camerale	Nel rispetto dell'art. 2 della Legge n. 580/1993, modificato dal D. Lgs n. 219/2016, i contributi camerali (comprensivi delle eventuali premialità) potranno essere erogati nella misura massima corrispondente al 50% del costo delle iniziative finanziate, cui può eventualmente sommarsi la premialità del rating di legalità.	Criterio esplicitato ma, di fatto, già applicato anche in passato

15

## BANDO FIERE ITALIA (1703)

Bilancio 2017	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO	Precedente anno 2014
Iniziativa conto 330002, linea 2, progetto 2	Contributi a piccole e medie imprese agricole, industriali, artigiane, commercianti, dei servizi, ai loro Consorzi e Cooperative, ai Consorzi export, cooperative e a gruppi di imprese (ATS) per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia  (AGEF 1703)  € 150.000	idem
Stanziamiento	di cui € 4.500 (3%) destinati al rating di legalità	€ 400.000
Periodo di validità	dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017	1.1.2014 – 31.12.2014
Termini e modalità presentazione domanda	ON LINE  da martedì 16 gennaio 2018 a giovedì 1 febbraio 2018  dalle ore 9 alle ore 16	13.1.2015 – 29.1.2015
Soggetti beneficiari	Le micro, PMI bresciane, appartenenti ai settori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• dell'industria con non più di 250 dipendenti,</li> <li>• dell'agricoltura (trasformazione e commercializzazione dei prodotti), del commercio, del turismo e dei servizi (compresi gli agenti e rappresentanti e gli agenti di affari in mediazione) e con non più di 40 dipendenti;</li> <li>• dell'artigianato, in possesso di qualifica specifica.</li> </ul> <p>I Consorzi e le Cooperative partecipanti alla manifestazione possono richiedere il contributo a condizione della presentazione di specifica dichiarazione attestante la composizione maggioritaria da parte di imprese ed il settore economico di appartenenza (industriale, commerciale, turistico e dei servizi, artigiano o agricolo solo per la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli).</p>	idem
Finalità	Sostenere l'internazionalizzazione delle micro, PMI bresciane, che partecipano, in qualità di espositori, a: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ fiere e mostre in Italia, con qualifica nazionale o internazionale;</li> <li>✓ incontri di affari organizzati e programmati (variamente denominati come "matching", workshop, ecc.), all'interno, aventi valenza nazionale e/o internazionale;</li> </ul> <p>con svolgimento dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017.</p>	Idem con aggiunta di fiere organizzate e/o promosse da tutti gli altri Organismi partecipati dall'Ente camerale bresciano
Contributo erogabile	Il contributo è concedibile nella misura del 50% del costo sostenuto (al netto di I.V.A.), nel periodo 1.1.2017-31.12.2017. Il contributo massimo è di euro 3.500 per ogni impresa. La spesa minima ammissibile è di euro 700 (al netto di I.V.A.).	Spesa: minima idem;  contributo: 30%;  massimali: - € 1.000 per qualsiasi manifestazione - € 2.200 per

16

		manifestazioni organizzate dagli Organismi partecipati da questa Camera
<b>Cumulabilità contributo</b>	I contributi camerali di norma non sono cumulabili con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri enti pubblici per la medesima iniziativa. E' ammesso il cumulo delle spese sostenute dalla medesima impresa per la partecipazione a più manifestazioni durante l'anno di riferimento.	idem

17

## BANDO FORMAZIONE (1704)

Bilancio 2017	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO	Anno 2016
Iniziativa conto 330003, linea 3, progetto 1	Contributi per la formazione delle imprese (AGEF 1704)	idem
Stanziamiento	€ 400.000 di cui € 12.000 (3%) destinati al rating di legalità	€ 600.000
Periodo di validità	dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017	1.1.2016 – 31.12.2016
Termini e modalità presentazione domanda	<b>ON LINE</b> da mercoledì 10 gennaio 2018 a lunedì 29 gennaio 2018 dalle ore 9 alle ore 16	11.1.2017 – 2.2.2017
Finalità	Sostenere la formazione e l'aggiornamento professionale delle imprese bresciane operanti in tutti i settori economici, conseguita dal titolare dell'azienda, dal legale rappresentante, dall'amministratore, dal socio lavorante d'impresa (ad esclusione del socio finanziatore), dai dirigenti d'azienda, dai quadri, dai dipendenti e dai collaboratori familiari aziendali, mediante la partecipazione a corsi e a seminari, che devono essere - con apposito provvedimento - autorizzati, organizzati, riconosciuti, patrocinati, o finanziati da: Stato, CEE, Regioni, altri Enti pubblici, Camera di Commercio di Brescia o Sistema Camerale Italiano, Enti privati a partecipazione pubblica, Università, Organizzazioni di categoria, Consorzi, Cooperative e gruppi associati, strettamente collegati alle Associazioni di categoria mediante apposito provvedimento, soggetti economici/imprese, in possesso di apposito decreto autorizzativo, o di accredito regionale, o di specifico provvedimento di Pubblica Amministrazione.	idem
Limiti dimensionali	Limiti dimensionali delle imprese bresciane da rispettare per l'ammissione ai contributi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• numero di dipendenti non superiore a 200, per le imprese industriali, e per le cooperative sociali O.N.L.U.S. attive nel settore servizi (di cui alla legge della Regione Lombardia n. 21/2003), con fatturato annuale non superiore a EURO 40 milioni;</li> <li>• piccole e medie imprese commerciali, turistiche, agricole, con numero dipendenti non superiore a 40;</li> <li>• se imprese artigiane, qualificate come tali nel Registro Imprese, con fatturato annuale non superiore ad EURO 7 milioni.</li> </ul>	idem
Investimenti finanziabili	L'investimento deve essere relativo a corsi di formazione <u>esclusivamente</u> attinenti all'attività e all'oggetto sociale dell'impresa. Non sono ammessi corsi di formazione obbligatoria, ovvero <u>organizzata dalle imprese per conformarsi</u> alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione (ad es. sicurezza sul lavoro, ecc.). L'Ufficio ha facoltà di approfondire, in fase di contraddittorio, con l'impresa la congruità del corso con l'attività e l'oggetto sociale dell'impresa.	idem
Contributo erogabile	Il contributo è concedibile nella misura del 50% del costo sostenuto (al netto di I.V.A.), nel periodo 1.1.2017-31.12.2017. Il contributo massimo è di euro 3.500 per ogni impresa. La spesa minima ammissibile è di euro 700 (al netto di I.V.A.).	Idem
Cumulabilità	I contributi camerali di norma non sono cumulabili con altre forme di	idem

13

contributo	beneficio (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri enti pubblici per la medesima iniziativa. E' ammesso il cumulo delle spese sostenute dalla medesima impresa per più corsi di formazione (non obbligatoria) frequentati durante l'anno di riferimento.	
------------	---	--

19

## BANDO ACCESSO AL CREDITO SETTORI COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI (1705)

Bilancio 2017	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO	Anno 2016
Iniziativa - conto 330005, linea 5, progetto 1	Contributi alle imprese dei settori commercio, turismo e servizi per sostenere l'accesso al credito (AGEF 1705)	idem
Stanziamen o	€ 210.000 di cui € 6.300 (3%) destinati al rating di legalità	€ 860.000
Periodo di validità	dal 1.7.2016 al 31.12.2017	1.7.2015 – 31.12.2016
Termini di presentazion e domanda	<b>ON LINE</b> da lunedì 15 gennaio 2018 a lunedì 22 gennaio 2018 dalle ore 9 alle ore 16	17.1.2017 – 24.1.2017
Finalità e soggetti beneficiari	Favorire l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese bresciane, appartenenti ai settori commercio, turismo e servizi, per: A) investimenti relativi all'acquisto di beni strumentali, quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisto di azienda o rami di azienda, compreso il costo dell'avviamento;</li> <li>• acquisto di attrezzature ed arredamento per l'ammodernamento dell'impresa;</li> <li>• acquisto di immobili ad uso aziendale;</li> <li>• ristrutturazione di immobili e di impianti;</li> <li>• acquisto di automezzi e autovetture ad uso aziendale;</li> </ul> B) supplire a carenza di liquidità.	idem
Limiti dimensionali	Limiti dimensionali delle imprese bresciane da rispettare per l'ammissione ai contributi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• settore commercio, agenzie di viaggio, pubblici esercizi, agenti e rappresentanti del commercio, imprese gestrici di impianti di distribuzione carburanti, con numero di dipendenti non superiore a 20;</li> <li>• settore turismo, con numero di dipendenti non superiore a 70</li> <li>• settore servizi, con numero di dipendenti non superiore a 35.</li> </ul>	idem
Investimenti finanziabili	I finanziamenti ammessi a contributo devono essere: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ contratti ed erogati all'impresa, entro il periodo 1.7.2016 – 31.12.2017;</li> <li>➤ garantiti dalle Cooperative o dai Consorzi di garanzia collettiva fidi, con sede e/o U.L. in provincia di Brescia.</li> </ul>	1.7.2015 – 31.12.2016 idem
Contributo erogabile	Per ogni finanziamento bancario garantito erogato, per investimenti e per carenza di liquidità, il contributo sarà corrisposto come di seguito indicato: Capitale minimo finanziato: € 20.000 Contributo del 50% sulle seguenti spese: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ interessi pagati nel periodo 1.7.2016 al 31.12.2017;</li> <li>➤ spese pagate al Confidi per istruttoria e gestione pratica (con esclusione di deposito cauzionale a restituzione e quote associative);</li> </ul>	Contributo su capitale finanziato: 4%

(120)

	<p>➤ spese bancarie.</p> <p><b>Contributo camerale minimo: € 800</b></p> <p><b>Contributo camerale massimo: € 8.000</b></p> <p>Devono essere obbligatoriamente allegate:</p> <p>➤ copia del piano di ammortamento, unita a specifica dichiarazione, attestante il pagamento degli interessi effettuato entro il periodo 1.7.2016 – 31.12.2017;</p> <p>➤ idonea documentazione quietanzata relativa alle spese pagate al Confidi ed alla banca.</p> <p>In caso di sovrautilizzo del fondo destinato al presente bando di concorso, e di sottoutilizzo dei bandi riservati ai settori artigianato (1706), industria (1707) ed agricoltura (1708), sarà effettuata la compensazione dei relativi fondi, nei limiti della somma complessiva di € 500.000 destinata ai 4 bandi di concorso per l'accesso al credito.</p>	<p>pagamento degli interessi + la quota del capitale, pari all'importo del contributo richiesto</p> <p>La modifica è necessaria per il rispetto del D.lgs 219/2016.</p>
<p><b>Cumulabilità contributo</b></p>	<p>I contributi camerali di norma non sono cumulabili con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri enti pubblici per la medesima iniziativa, con l'esclusione dei contributi concessi sotto forma di garanzia, rimanendo comunque il limite previsto dal regime <i>de minimis</i>, pari a € 200.000 per tre esercizi finanziari.</p>	

24

## BANDO ACCESSO AL CREDITO SETTORE ARTIGIANATO (1706)

Bilancio 2017	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO	Anno 2016				
Iniziativa - conto 330005, linea 5, progetto 1	Contributi alle imprese del settore artigianato per sostenere l'accesso al credito (AGEF 1706)	idem				
Stanziamiento	€ 260.000 di cui € 7.800 (3%) destinati al rating di legalità	€ 1.060.000				
Periodo di validità	dal 1.7.2016 al 31.12.2017	1.7.2015 – 31.12.2016				
Termini di presentazione e domanda	<b>ON LINE</b>  da martedì 23 gennaio 2018 a martedì 30 gennaio 2018  dalle ore 9 alle ore 16	17.1.2017 – 24.1.2017				
Finalità e soggetti beneficiari	Favorire l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese bresciane, appartenenti al settore artigianato, per: A) investimenti relativi all'acquisto di beni strumentali, quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisto di azienda o rami di azienda, compreso il costo dell'avviamento;</li> <li>• acquisto di attrezzature ed arredamento per l'ammodernamento dell'impresa;</li> <li>• acquisto di immobili ad uso aziendale;</li> <li>• ristrutturazione di immobili e di impianti;</li> <li>• acquisto di automezzi e autovetture ad uso aziendale;</li> </ul> B) supplire a carenza di liquidità.	idem				
Investimenti finanziabili	I finanziamenti ammessi a contributo devono essere: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ contratti ed erogati all'impresa, entro il periodo 1.7.2016 – 31.12.2017;</li> <li>➤ garantiti dalle Cooperative o dai Consorzi di garanzia collettiva fidi, con sede e/o U.L. in provincia di Brescia.</li> </ul>	1.7.2015 – 31.12.2016 idem				
Contributo erogabile	Per ogni finanziamento bancario garantito erogato, per investimenti e per carenza di liquidità, il contributo sarà corrisposto come di seguito indicato: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Capitale minimo finanziato: € 20.000</td> </tr> <tr> <td>Contributo del 50% sulle seguenti spese: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ interessi pagati nel periodo 1.7.2016 – 31.12.2017;</li> <li>➤ spese pagate al Confidi per istruttoria e gestione pratica (con esclusione di deposito cauzionale a restituzione e quote associative);</li> <li>➤ spese bancarie.</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td>Contributo camerale minimo: € 800</td> </tr> <tr> <td>Contributo camerale massimo: € 8.000</td> </tr> </table> Devono essere obbligatoriamente allegate: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ copia del piano di ammortamento, unita a specifica dichiarazione, attestante il pagamento degli interessi effettuato entro il periodo 1.7.2016 – 31.12.2017;</li> <li>➤ idonea documentazione quietanzata relativa alle spese pagate</li> </ul>	Capitale minimo finanziato: € 20.000	Contributo del 50% sulle seguenti spese: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ interessi pagati nel periodo 1.7.2016 – 31.12.2017;</li> <li>➤ spese pagate al Confidi per istruttoria e gestione pratica (con esclusione di deposito cauzionale a restituzione e quote associative);</li> <li>➤ spese bancarie.</li> </ul>	Contributo camerale minimo: € 800	Contributo camerale massimo: € 8.000	Contributo su capitale finanziato: 4%  pagamento degli interessi + la quota del capitale, pari all'importo del contributo richiesto  La modifica è necessaria per il rispetto del D.lgs 219/2016.
Capitale minimo finanziato: € 20.000						
Contributo del 50% sulle seguenti spese: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ interessi pagati nel periodo 1.7.2016 – 31.12.2017;</li> <li>➤ spese pagate al Confidi per istruttoria e gestione pratica (con esclusione di deposito cauzionale a restituzione e quote associative);</li> <li>➤ spese bancarie.</li> </ul>						
Contributo camerale minimo: € 800						
Contributo camerale massimo: € 8.000						

(22)

	<p>al Confidi ed alla banca.</p> <p>In caso di sovrautilizzo del fondo destinato al presente bando di concorso, e di sottoutilizzo dei bandi riservati ai settori commercio, turismo e servizi (1705), industria (1707) ed agricoltura (1708), sarà effettuata la compensazione dei relativi fondi, nei limiti della somma complessiva di € 500.000 destinata ai 4 bandi di concorso per l'accesso al credito.</p>	
Cumulabilità contributo	I contributi camerali di norma non sono cumulabili con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri enti pubblici per la medesima iniziativa, con l'esclusione dei contributi concessi sotto forma di garanzia, rimanendo comunque il limite previsto dal regime <i>de minimis</i> , pari a € 200.000 per tre esercizi finanziari.	

23

## BANDO ACCESSO AL CREDITO SETTORE INDUSTRIA (1707)

Bilancio 2017	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO	Anno 2016				
Iniziativa - conto 330005, linea 5, progetto 1	Contributi alle imprese del settore industria per sostenere l'accesso al credito (AGEF 1707)	idem				
Stanziamen o	€ 20.000 di cui € 600 (3%) destinati al rating di legalità	€ 80.000				
Periodo di validità	dal 1.7.2016 al 31.12.2017	1.7.2015 – 31.12.2016				
Termini di presentazion e domanda	<b>ON LINE</b> da mercoledì 31 gennaio 2018 a mercoledì 7 febbraio 2018 dalle ore 9 alle ore 16	17.1.2017 – 24.1.2017				
Finalità e soggetti beneficiari	Favorire l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese bresciane, appartenente al settore industria, per: A) investimenti relativi all'acquisto di beni strumentali, quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisto di azienda o rami di azienda, compreso il costo dell'avviamento;</li> <li>• acquisto di attrezzature ed arredamento per l'ammodernamento dell'impresa;</li> <li>• acquisto di immobili ad uso aziendale;</li> <li>• ristrutturazione di immobili e di impianti;</li> <li>• acquisto di automezzi e autovetture ad uso aziendale;</li> </ul> B) supplire a carenza di liquidità.	idem				
Limiti dimensionali	Limiti dimensionali delle imprese bresciane del settore industria da rispettare per l'ammissione ai contributi: con numero di dipendenti non superiore a 100.	idem				
Investimenti finanziabili	I finanziamenti ammessi a contributo devono essere: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ contratti ed erogati all'impresa, entro il periodo 1.7.2016 – 31.12.2017;</li> <li>➤ garantiti dalle Cooperative o dai Consorzi di garanzia collettiva fidi, con sede e/o U.L. in provincia di Brescia.</li> </ul>	1.7.2015 – 31.12.2016 idem				
Contributo erogabile	Per ogni finanziamento bancario garantito erogato, per investimenti e per carenza di liquidità, il contributo sarà corrisposto come di seguito indicato: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Capitale minimo finanziato: € 20.000</td> </tr> <tr> <td>Contributo del 50% sulle seguenti spese: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ interessi pagati nel periodo 1.7.2016 – 31.12.2017;;</li> <li>➤ spese pagate al Confidi per istruttoria e gestione pratica (con esclusione di deposito cauzionale a restituzione e quote associative);</li> <li>➤ spese bancarie.</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td>Contributo camerale minimo: € 800</td> </tr> <tr> <td>Contributo camerale massimo: € 8.000</td> </tr> </table> Devono essere obbligatoriamente allegate: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ copia del piano di ammortamento, unita a specifica</li> </ul>	Capitale minimo finanziato: € 20.000	Contributo del 50% sulle seguenti spese: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ interessi pagati nel periodo 1.7.2016 – 31.12.2017;;</li> <li>➤ spese pagate al Confidi per istruttoria e gestione pratica (con esclusione di deposito cauzionale a restituzione e quote associative);</li> <li>➤ spese bancarie.</li> </ul>	Contributo camerale minimo: € 800	Contributo camerale massimo: € 8.000	Contributo su capitale finanziato: 4%  pagamento degli interessi + la quota del capitale, pari all'importo del contributo richiesto  La modifica è necessaria per il rispetto del D.lgs 219/2016.
Capitale minimo finanziato: € 20.000						
Contributo del 50% sulle seguenti spese: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ interessi pagati nel periodo 1.7.2016 – 31.12.2017;;</li> <li>➤ spese pagate al Confidi per istruttoria e gestione pratica (con esclusione di deposito cauzionale a restituzione e quote associative);</li> <li>➤ spese bancarie.</li> </ul>						
Contributo camerale minimo: € 800						
Contributo camerale massimo: € 8.000						

(26)

	<p>dichiarazione, attestante il pagamento degli interessi effettuato entro il periodo 1.7.2016 – 31.12.2017;</p> <p>➤ idonea documentazione quietanzata relativa alle spese pagate al Confidi ed alla banca.</p> <p>In caso di sovrutilizzo del fondo destinato al presente bando di concorso, e di sottoutilizzo dei bandi riservati ai settori artigianato (1706), commercio (1705) ed agricoltura (1708), sarà effettuata la compensazione dei relativi fondi, nei limiti della somma complessiva di € 500.000 destinata ai 4 bandi di concorso per l'accesso al credito.</p>	
Cumulabilità contributo	<p>I contributi camerali di norma non sono cumulabili con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri enti pubblici per la medesima iniziativa, con l'esclusione dei contributi concessi sotto forma di garanzia, rimanendo comunque il limite previsto dal regime <i>de minimis</i>, pari a € 200.000 per tre esercizi finanziari.</p>	

25

## BANDO ACCESSO AL CREDITO SETTORE AGRICOLTURA (1708)

Bilancio 2017	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO	Anno 2005
Iniziativa - conto 330005, linea 5, progetto 1	Contributi alle imprese del settore agricoltura per sostenere l'accesso al credito (AGEF 1708)	Cap. 2102, voce 1, sub 9
Stanziamen o	€ 10.000 di cui € 300 (3%) destinati al rating di legalità	€ 20.000
Periodo di validità	dal 1.7.2016 al 31.12.2017	20.10.2005 – 19.10.2006
Termini di presentazion e domanda	<b>ON LINE</b> da giovedì 8 febbraio 2018 a lunedì 19 febbraio 2018 dalle ore 9 alle ore 16	Domande: 20.10.2005 – 19.10.2006  Documentazione pagamento interessi: entro 120 giorni dal pagamento della rata che permette il raggiungimento dell'importo richiesto
Finalità e soggetti beneficiari	<p>Favorire l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese bresciane, appartenente al settore agricoltura</p> <p><del>...</del></p> <p>A) investimenti relativi all'acquisto di beni strumentali, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisto di azienda o rami di azienda, compreso il costo dell'avviamento;</li> <li>• acquisto di attrezzature ed arredamento per l'ammodernamento dell'impresa;</li> <li>• acquisto di immobili ad uso aziendale;</li> <li>• ristrutturazione di immobili e di impianti;</li> <li>• acquisto di automezzi e autovetture ad uso aziendale;</li> </ul> <p>B) supplire a carenza di liquidità.</p>	<p>Finalità:</p> <p>ridurre i costi di produzione; migliorare e riconvertire la produzione; incrementare la qualità; tutelare e migliorare l'ambiente naturale, le condizioni di igiene e benessere degli animali, l'ambiente di lavoro; promuovere la diversificazione delle attività agricole.</p> <p>Investimenti: costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili; acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici; primo acquisto di bestiame e investimenti finalizzati al miglioramento genetico del patrimonio zootecnico mediante l'acquisto di riproduttori di qualità pregiata registrati nei libri genealogici o equivalenti.</p> <p>Beneficiari: piccole e medie imprese agricole</p>

TOGLIERE

Investimenti finanziabili	<p>I finanziamenti ammessi a contributo devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ contratti ed erogati all'impresa, entro il periodo 1.7.2016 – 31.12.2017;</li> <li>➤ garantiti dalle Cooperative o dai Consorzi di garanzia collettiva fidi, con sede e/o U.L. in provincia di Brescia.</li> </ul> <p style="text-align: center;">UNITA' LOCALE</p>	<p>Finanziamenti garantiti da Confidi operanti nel settore agricoltura e aventi sede in provincia di Brescia, in misura non superiore all'80% del finanziamento, con durata tra 24 e 60 mesi.</p>
Contributo erogabile	<p>Per ogni finanziamento bancario garantito erogato, per investimenti e per carenza di liquidità, il contributo sarà corrisposto come di seguito indicato:</p> <p>Capitale minimo finanziato: € 20.000</p> <p>Contributo del 50% sulle seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ interessi pagati nel periodo 1.7.2016 – 31.12.2017;;</li> <li>➤ spese pagate al Confidi per istruttoria e gestione pratica (con esclusione di deposito cauzionale a restituzione e quote associative);</li> <li>➤ spese bancarie.</li> </ul> <p>Contributo camerale minimo: € 800</p> <p>Contributo camerale massimo: € 8.000</p> <p>Devono essere obbligatoriamente allegate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ copia del piano di ammortamento, unita a specifica dichiarazione, attestante il pagamento degli interessi effettuato entro il periodo 1.7.2016 – 31.12.2017;</li> <li>➤ idonea documentazione quietanzata relativa alle spese pagate al Confidi ed alla banca.</li> </ul> <p>In caso di sovrautilizzo del fondo destinato al presente bando di concorso, e di sottoutilizzo dei bandi riservati ai settori artigianato (1706), commercio (1705) ed industria (1707), sarà effettuata la compensazione dei relativi fondi, nei limiti della somma complessiva di € 500.000 destinata ai 4 bandi di concorso per l'accesso al credito.</p>	<p>Finanziamento minimo € 20.000</p> <p>2% dell'importo del finanziamento fino ad un massimo di € 4.000 a condizione che l'importo degli interessi pagati non sia inferiore al contributo richiesto.</p> <p>Dichiarazione del Confidi attestante i dati del finanziamento + successiva documentazione bancaria attestante il pagamento degli interessi.</p>
Cumulabilità contributo	<p>I contributi camerali di norma non sono cumulabili con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri enti pubblici per la medesima iniziativa, con l'esclusione dei contributi concessi sotto forma di garanzia, rimanendo comunque il limite previsto dal regime <i>de minimis</i>, pari a € 200.000 per tre esercizi finanziari.</p> <p style="text-align: center;">1500000 PER LE AZIENDE AGRICOLE OPERANTI NEL SETTORE P.M.D.M.</p>	<p>non cumulabile con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri Enti pubblici, per la medesima iniziativa.</p>

**QUADRO SINOTTICO IN ORDINE DI TERMINI DI APERTURA**

BANDO	APERTURA ORE 9	CHIUSURA ORE 16
Formazione (1704)	10.1.2018	29.1.2018
Accesso al credito settori commercio, turismo e servizi (1705)	15.1.2018	22.1.2018
Fiere Italia (1703)	16.1.2018	1.2.2018
Accesso al credito settore artigianato (1706)	23.1.2018	30.1.2018
Accesso al credito settore industria (1707)	31.1.2018	7.2.2018
Accesso al credito settore agricoltura (1708)	8.2.2018	19.2.2018

28

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE  
(Dr Giuseppe Ambrosi)